
La "Via della seta" passa per la Lombardia

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

Un treno merci, con mobili, piastrelle, macchinari per l'industria metalmeccanica, è partito dal Polo Logistico Integrato di Mortara, in provincia di Pavia, diretto a Chengdu, in Cina. Nel prossimo viaggio trasporterà prodotti di lusso. L'obiettivo è arrivare a tre viaggi verso la Cina alla settimana.

Ormai è ufficiale! C'è una nuova "Via della Seta" e ad inaugurarla è stato il primo treno merci diretto a **Chengdu in Cina**, composto da 17 vagoni e 34 container da 40 piedi ciascuno, contenenti l'eccellenza dei **prodotti made in Italy**. La partenza è avvenuta dal **Polo Logistico Integrato di Mortara, in provincia di Pavia, Lombardia**. Il treno merci correrà su una infrastruttura tecnologicamente avanzata lungo i corridoi commerciali europei, che consentirà di trasportare il meglio della nostra produzione verso Oriente. Da Mortara nella Pianura Padana a Chengdu, capoluogo della provincia del **Sichuan**, i chilometri sono 10.800 e per percorrerli impiegherà dai 17 ai 19 giorni. L'accordo era stato firmato a metà di quest'anno dal presidente del polo, **Andrea Astolfi**, e dal partner cinese **Shijiu Bo**, presidente dello **Changjiu Group**, società con oltre 20 miliardi di fatturato quotata alla borsa di **Shanghai**, già leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina. Entro il 2020, altre due linee collegheranno anche Shanghai e Pechino. «Rispetto al trasporto via nave - ha detto il vicepresidente del gruppo cinese, **Gang Chen** - il ricorso alla ferrovia consente di risparmiare due terzi del tempo. E rispetto all'aereo riduce i costi a un quarto. Trasporteremo i prodotti cinesi in Italia, ma anche quelli italiani potranno arrivare molto velocemente in Cina». Il percorso attraversa **Austria, Germania, Polonia, Bielorussia, Kazakistan**, per arrivare a Chengdu, città con 15 milioni di abitanti. È stato il governo cinese a volere intensificare i rapporti commerciali con l'Italia e a scegliere la Lombardia come regione di riferimento. «Qui c'è l'unica struttura che combina un terminal con più binari ad una logistica. Abbiamo fatto **un investimento da 140 milioni di dollari per questo snodo prezioso del bacino Sud Europa** — spiega Shijiu Bo, presidente di Ghangjiu Group —. Ci siamo immaginati come dei Marco Polo dell'era moderna, in grado di rafforzare e rendere stabili i rapporti commerciali tra i nostri due paesi». **Il treno inaugurale, partito a fine novembre, trasporta mobili, piastrelle, macchinari per l'industria metalmeccanica**. I ferrovieri italiani si sono occupati della tratta nazionale. Giunti a Tarvisio e sostituita la trazione, il comando è passato ai colleghi austriaci, che proseguiranno fino a **Malaszewice, a Dostyk**, e così via fino ad arrivare a Chengdu. Sui prossimi treni viaggeranno capi di alta moda, mobili di design, cibo, vino, olio extravergine d'oliva. «Questo è solo l'avvio di una linea ferroviaria che porterà a sviluppare relazioni commerciali importanti tra Italia e Cina — commenta **Andrea Astolfi**, presidente Polo Logistico di Mortara —. **L'obiettivo è arrivare a tre viaggi a settimana verso la Cina entro il 2020**». Intanto, con l'anno nuovo **il collegamento tra il Polo logistico di Mortara e Chendgu prevedrà due convogli la settimana**. Il Mortara-Chengdu è il terzo collegamento merci tra la Cina e l'Europa dopo quelli con Belgio e Germania.